



SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE

ARU/SPC/FE

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto della Scuola, emanato con D.D. n.202 del 7.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.118 del 22.05.2012 e s.m.i.;

VISTO l'art. 7 comma 6 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento per il conferimento a soggetti esterni alla Scuola di incarichi di prestazione d'opera vigente alla Scuola, emanato con D.D. n. 673 del 31.12.2007 e s.m.i.;

VISTA la delibera del Consiglio Direttivo del 17.9.2015 con la quale è stata definita la competenza alla sottoscrizione dei provvedimenti con i quali, tra l'altro, viene disposto il conferimento degli incarichi (art.7, commi 4 e 10 del Regolamento) e quella relativa alla stipula dei contratti di cui all'art.8, comma 1 ed in particolare è stato previsto che al Direttore, o suo delegato, spetti la sottoscrizione dei predetti atti per gli incarichi riconducibili alla "gestione della ricerca o dell'insegnamento", stante quanto previsto dall'art.15, comma 2 del D.Lgs.165/2001;

VISTA la proposta (prot. n. 10501 del 27.03.2023) della prof.ssa Anna Magnetto di attivazione di una procedura di valutazione comparativa per l'affidamento di un incarico di prestazione occasionale avente il seguente oggetto: *Studio di contesti archeologici da scavi del Laboratorio SAET della Scuola Normale Superiore nell'area del parco Archeologico di Segesta (Segesta; Rocca d'Entella), ai fini della loro pubblicazione definitiva. Allo scopo di acquisire anche i dati che verranno raccolti nel corso delle previste campagne di scavo 2023, il/la collaboratore/collaboratrice potrà accedere alle aree di scavo anche durante i lavori*, secondo le specifiche analiticamente indicate nella stessa proposta e nel successivo avviso a cui si fa rinvio, della durata di 6 (sei) mesi, per un compenso pari a € 2.000,00= I.s.;

VISTO l'interpello interno (avviso di cui al repertorio n. 13 del 28.03.2023), pubblicizzato sul sito web della Scuola, e preso atto dell'esito negativo dello stesso;

VISTO l'avviso di procedura comparativa n. 19 del 04.04.2023 pubblicato sul sito Web dell'Ateneo;

VISTA la relazione redatta dai valutatori (prot. n. 14382 del 20.04.2023) dalla quale risultano le motivazioni che hanno condotto alla scelta della prof.ssa Maria Cecilia Parra quale affidataria dell'incarico in questione e constatata la regolarità formale della procedura di valutazione;

PRESO ATTO che, dalle dichiarazioni rese dalla stessa interessata nella sua domanda di partecipazione alla procedura in questione, la prof.ssa Maria Cecilia Parra risulta essere stata dipendente pubblica già collocata in quiescenza;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.5 del decreto legislativo n. 95 del 06/07/2012 e s.m.i., gli incarichi di studio o consulenza possono essere attribuiti dalle pubbliche amministrazioni a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza a condizione che l'incarico conferito sia svolto a titolo gratuito;

DISPONE

per quanto analiticamente indicato in pre messa, di conferire alla prof.ssa Maria Cecilia Parra l'incarico, della durata di 6 (sei) mesi, di cui all'avviso di procedura comparativa n. 19 del 04.04.2023 avente ad oggetto lo *“Studio di contesti archeologici da scavi del Laboratorio SAET della Scuola Normale Superiore nell'area del parco Archeologico di Segesta (Segesta; Rocca d'Entella), ai fini della loro pubblicazione definitive”*, secondo le specifiche indicate nella proposta di attivazione dell'incarico e nel richiamato avviso n.19/2023 a cui si fa diretto rinvio. L'incarico sarà conferito a titolo gratuito in applicazione di quanto previsto dall'art.5 del decreto legislativo n. 95 del 06/07/2012 e s.m.i.

La stipula del contratto con la prof.ssa Maria Cecilia Parra per il conferimento del predetto incarico è in ogni caso condizionata all'esito positivo delle verifiche di cui agli artt. 3 e 4 del Regolamento interno vigente in materia.

Il presente provvedimento sarà pubblicizzato nell'apposita sezione del sito web della Scuola.

IL DIRETTORE
Prof. Luigi Ambrosio*

(*) *“Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse.”*